



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 3898 del 20/09/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3591 del 20/09/2024

I Direzione: “Servizi legali e del personale”
Servizi Informatici

OGGETTO: **DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ ART. 50 – COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) per la durata di mesi 12**
CIG :B31E98595E

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii. relativo alle competenze dei Dirigenti;

Visto il Decreto Sindacale n. 106 del 24/05/2024 relativo all’approvazione della nuova Struttura organizzativa dell’ente (Organigramma) e del nuovo Funzionigramma;

Visto il Decreto Sindacale n. 7 del 01/02/2024 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali al sottoscritto, competente alla sottoscrizione del presente atto;

Vista la Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 27/05/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026

Premesso – che gli articoli 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 (RGPD-GDPR) stabiliscono i casi in cui è obbligatoria la designazione del Responsabile della protezione dei dati personali (anche indicato come RPD o DPO);

– che la Città Metropolitana di Messina è obbligata alla designazione del DPO, rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 37, par. 1, lett a) del predetto Regolamento UE.

– che il RPD/DPO è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39 del GDPR, quali: • informare e fornire consulenza al titolare del trattamento

o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati; • sorvegliare l'osservanza del RGDP, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; • fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35; • cooperare con l'autorità di controllo; • fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento; - che il RPD/DPO deve svolgere le attività affidate con indipendenza e autonomia, senza ricevere istruzioni per l'esecuzione dell'incarico e senza alcun coinvolgimento nelle decisioni sulle misure tecniche-organizzative proprie dell'Amministrazione e nelle decisioni sulle finalità del trattamento dei dati;

- **considerato che** l'avv. Grosso Fabrizio, ha i requisiti delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del GDPR;

- che la Città Metropolitana di Messina, in considerazione delle specifiche funzioni da dover assolvere, anche considerato il proprio organico e le attribuzioni già in essere, non dispone di personale da dedicare alla funzione di RPD/DPO, anche per carenza delle necessarie esperienze professionali richieste dalle disposizioni di Legge richiamate per gli adempimenti previsti dalla normativa in premessa; - che alcune attività della Città Metropolitana di Messina possono determinare un notevole impatto sui dati personali, rendendo la nomina del RPD/DPO, oltre che un adempimento di legge, un atto urgente e non procrastinabile; - che la Città Metropolitana di Messina ha in corso numerose attività sensibili in tema di protezione dei dati .

Ritenuto necessario provvedere con urgenza all'individuazione di un operatore economico esterno che svolga il servizio di DPO per la Città Metropolitana di Messina, con l'attribuzione delle funzioni previste dalla normativa richiamata.

Atteso - che per i servizi di importo inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, a soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; - che, data la specificità dei servizi da affidare, in particolare, è richiesto che il RPD/DPO venga individuato facendo riferimento alla conoscenza specifica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere alle funzioni indicate all'art. 39 del RGPD.

Considerato che: - ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, "le stazioni appaltanti sono tenute ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del predetto decreto";

- ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L.R. n. 12/2011 nel testo modificato dalla L.R. n. 12/2023 "Per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori o realizzatori della Regione e gli enti di cui all'art. 2 si avvalgono della piattaforma digitale regionale di cui al comma 4 lettera n bis). Quest'ultima, in attuazione del principio di unicità dell'invio, assicura la tempestiva trasmissione dei dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici";

- ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. n. 12/2011 nel testo modificato dalla L.R. n. 12/2023 "Nelle more della realizzazione della piattaforma digitale regionale di cui al comma 6 dell'art. 4, le stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale, per gli specifici affidamenti di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, si avvalgono delle piattaforme informatiche esistenti alimentati con gli Albi di cui ai commi 1 e 2";

Dato atto che per il presente affidamento si utilizza: la piattaforma di approvvigionamento digitale della Città Metropolitana di Messina:

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti e della L.R. n. 12/2011 nel testo aggiornato dalla L.R. n. 12/2023

Visto - L'art.49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 che deroga al principio di rotazione per affidamenti diretti inferiori a 5000 euro;

1. L'art. 1, comma 512 della L. n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016 prevede che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi della normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall' Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedano ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”;

2. L'art. 41, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che: "La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto.”;

3. L'art. 28, del D.Lgs n 36/2023 "Trasparenza dei contratti pubblici" prevede:

4. Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'art. 35 ovvero secretati ai sensi dell'art. 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25.

5. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la stazione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

6. Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate,

di affidare, per le motivazioni di cui sopra, il servizio di Responsabile della Protezione dei dati (data Protection Officer – DPO) all'Avvocato Fabrizio Grosso, nato a Messina il 15/03/1984, con domicilio professionale in Messina, [OMISSIS...] , per un importo di € 2200,00 quale imponibile per mesi 12 (dodici), a decorrere dal 23/09/2024 a fronte dell'affidamento effettuato sulla Piattaforma digitale di approvvigionamento della Città Metropolitana di Messina;

di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, la somma di € 2654,00 sul Cap. 1610 Esercizio 2024, come da scheda seguente:

Missione	1	Programma	3	Titolo	1	Macroaggregato	3.2.19.5
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap./Art.	1610	Descrizione	Interventi nel campo dell'Informatica				
		CIG	B31E98595E	CUP			
Creditore	Ditta Avv. Fabrizio Grosso						
Causale	DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART. 50 – COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER – DPO)						
Modalità finan.	Esercizio 2024						
Imp./Prenot.		Importo	2684,00				

di imputare la spesa complessiva di €. 2684,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, sul Cap. 1610 Esercizio 2024 come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2024		1610		2024

di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
30 gg. dalla data ricev. fattura	€ 2684,00

Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in

ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013; INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del procedimento è il Dirigente della I direzione, recapiti 0907761325 - email: g.lamalfa@cittametropolitana.me.it - PEC : protocollo@pec.prov.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle 16,30;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio presso il TAR o entro 120 gg presso il Presidente della Regione Siciliana.

Messina, data

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio La Malfa
firmato digitalmente